Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 46 (1989)

Heft: 1

Artikel: La rivoluzione tecnica negli audiovisivi

Autor: Lörtscher, Hugo

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-999800

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

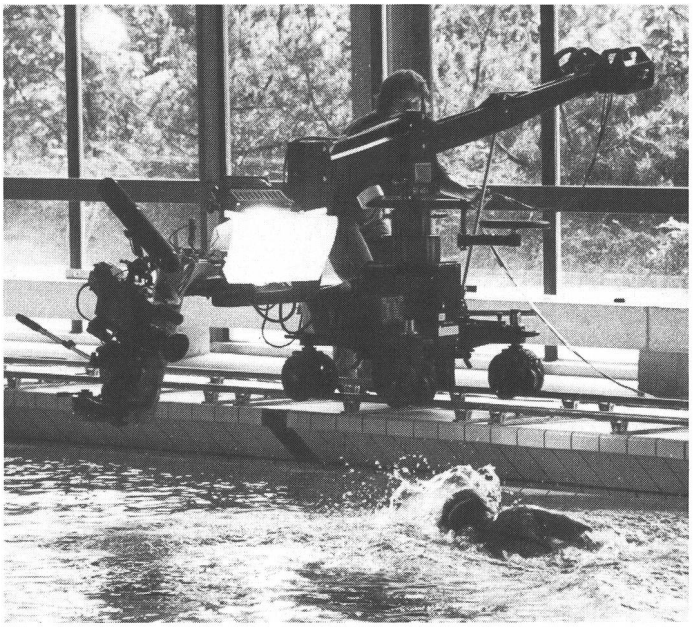
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

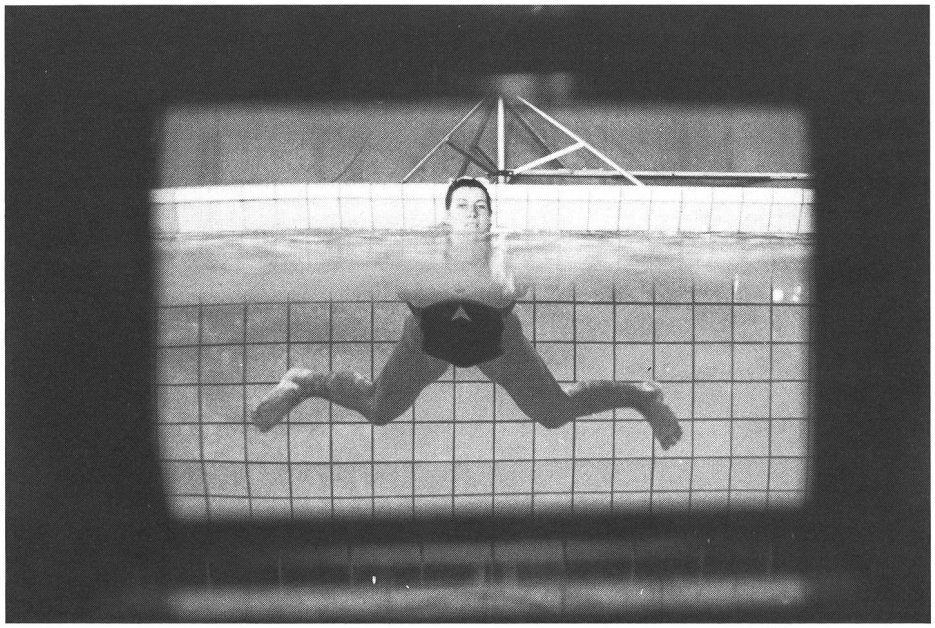
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

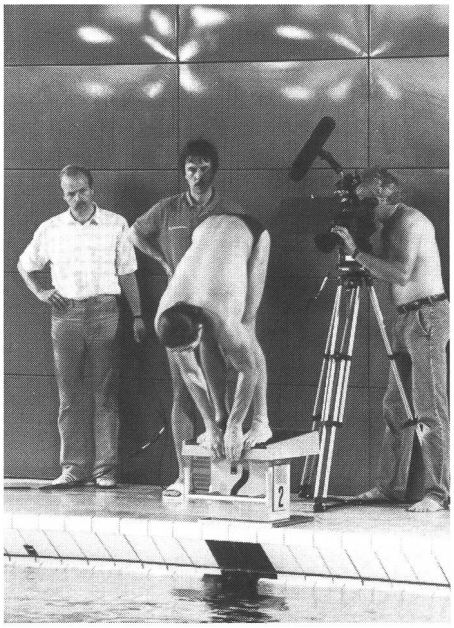
La rivoluzione tecnica negli audiovisivi

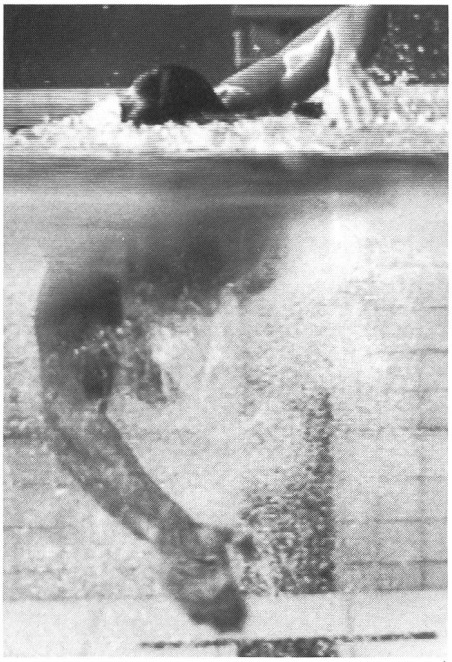
di Hugo Lörtscher



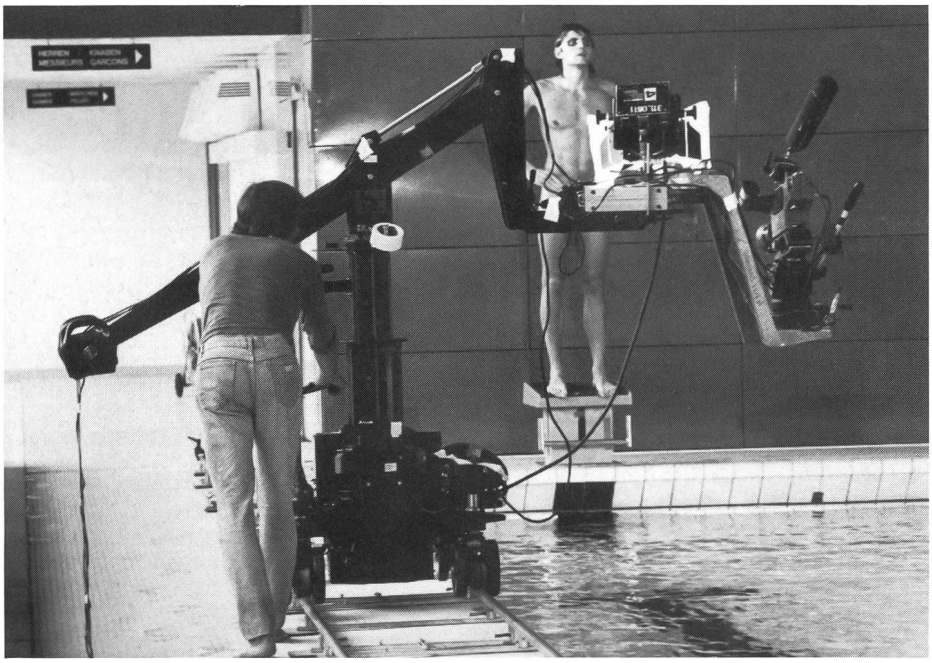
Negli ultimi 20 anni, nel settore degli audiovisivi v'è stata una grande evoluzione; in questo processo, si è passati dal vecchio «film per l'apprendimento» alle nuove registrazioni elettroniche sul piccolo schermo, le cosiddette video-cassette. Grazie alla «High-Tech», la rivoluzione elettronica ha subito un'accelerazione improvvisa tale da creare un nuovo sistema di telecamere le cui immagini raggiungono la qualità di quelle dei film. Questi miglioramenti tecnici aprono nuovi orizzonti per la concezione di film didattico-sportivi. Il settore di produzione audiovisivi della Scuola dello sport di Macolin, diretto da Peter Battanta, ha moltiplicato i suoi sforzi nel settore delle videocassette dotandosi di mezzi tecnici sofisticati. Con l'acquisto della videocamera BVP-50 CCD e la messa a punto da parte degli specialisti Peter Battanta/Röbi Isler/Thomas Keusch di un

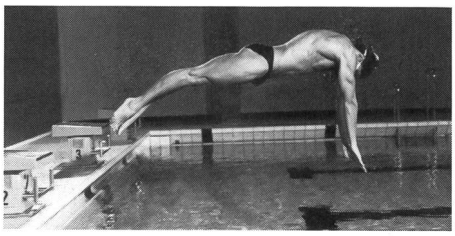


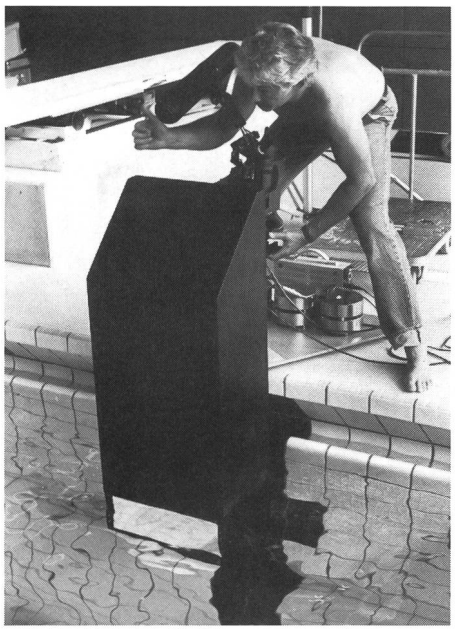




stratore nella telecamera. Gli impulsi delle immagini vengono trasmesse tramite cavi all'apparecchio di registrazione, il quale dirige automaticamente le funzioni della telecamera.
Queste nuove innovazioni nell'ambito degli audiovisivi sono state sperimentate per la prima volta durante la produzione di un film per l'apprendimento nella disciplina «nuoto», alla quale ha partecipato il nuotatore di classe mondiale Stefan Voléry, assistito per la parte tecnico-sportiva da Peter Wüthrich, capo della disciplina nuoto alla SFGS e allenatore della Società nuoto Berna.
Per questo motivo la piscina coperta di Macolin è stata trasformata in uno studio per la registrazione, un avvenimento storico per quanto riguarda la produzione di audiovisivi alla Scuola dello sport. In primo luogo, bisogna citare la perfezione tecnica della nuova telecamera-periscopio mobile, realizzata da un gruppo di apprendisti guidati dall'insegnante Ing. Bruno Biedermann. Questa telecamera permette di effettuare contemporaneamente riprese sott'acqua e in superficie.
Il gruppo di lavoro ha dovuto risolvere due problemi principali: da un lato, quella della spinta ascenzionale alla quale il periscopio è soggetto durante l'immersione totale, dall'altro il problema della deformazione durante la risalita in superficie. Per risolvere questi inconvenienti, il gruppo di lavoro ha optato per un materiale leggero, dotato di una solida struttura di base stabilizzante. Un presupposto indispensabile per una ripresa tecnicamente perfetta, è stata l'utilizzazione di un carrello mobile su cui è stata fissata la telecamera. La posa dei binari per lo scorrimento del carrello





ha richiesto l'allontanamento delle scalette per l'entrata in acqua. Si può dunque affermare che la produzione di questa videocassetta è stata preceduta da un lavoro di preparazione assai meticoloso.
Durante i due giorni di ripresa (il primo inteso come prova con le nuotatrici della Società di nuoto di Berna, il secondo come ripresa ufficiale con Stefan Voléry), la sezione audiovisivi composta da Peter Battanta (telecamera, direzione di produzione), Thomas Keusch (tecnica video) e Michael Stucker (luci-travelling) ha dato una brillante dimostrazione producendo una videocassetta a livello professionale e ha mostrato la direzione da seguire per raggiungere un alto livello qualitativo.
Con l'attento esame di questa prima produzione con i nuovi mezzi a disposizione, si è potuto constatare che il team di Peter Battanta ha fornito una prestazione esemplare. Essa non è solamente lo specchio di una tecnica di ripresa altamente elaborata, ma soprattutto l'esempio di una produzione dove la creatività e l'intervento personale hanno un ruolo fondamentale. Questa qualità ineccepibile servirà da esempio per le produzioni successive; ecco perchè aspettiamo con impazienza la partecipazione di altri atleti di punta per la registrazione di altre videocassette per l'apprendimento sportivo. □

nuovo sistema di registrazione EFP, la «SFGS dispone dei mezzi tecnici più moderni per la video-produzione. La telecamera CCD è dotata di un otturatore con un tempo di esposizione che varia tra 1/60 sec. e 1/1600 sec. e, grazie a questo miglioramento qualitativo, offre più vantaggi rispetto agli apparecchi fotografici e alle vecchie telecamere. Le registrazioni video, con le immagini sfumate e tutt'altro che nitide, appartengono al passato. CCD sostituisce la denominazione «Charged Couple Device», che indica l'assenza di cavi (sostituiti da sensori) nella telecamera per le registrazioni, la quale dispone di un sistema di impulsi elettrici per la trasformazione delle informazioni sul tipo di luce (chiaro/scuro). Grazie a questa ulteriore innovazione, sarà possibile in un prossimo futuro, inserire il video regi-